

## **Omelia – Natale 2025**

**Parrocchia Santa Maria Regina Mundi**

**Fra Juliano Luiz da Silva, O.Carm.**

«Gesù, chi Ti ha fatto così Piccolo? L’Amore!...»

Questa frase si trova in diversi dipinti di Santa Teresa di Gesù Bambino, quando per occasione di alcune feste dipingeva il piccolo Gesù per regalare alle sorelle. In realtà Celina (la sorella di sangue di Teresa anche lei monaca carmelitana) nei suoi Consigli e Ricordi attribuisce la frase a San Bernardo: «Teresa era innamorata degli abbassamenti di Nostro Signore, fattosi così piccolo per amore nostro. Su immaginette natalizie che lei stessa dipingeva, scriveva con piacere questa frase di san Bernardo: “Gesù, chi ti ha fatto così piccolo? – l’Amore!”». La cosa interessante è che nelle opere di San Bernardo questa frase nessuno l’ha mai trovata, comunque la possiamo attribuire alla propria Teresa, perché l’ha fatta sua e l’ha assimilata nella propria vita.

La frase è costruita da una domanda e una risposta. La domanda: “Gesù, chi ti ha fatto così piccolo?”. Dalla prima volta che ho letto questa domanda mi viene in mente una espressione in italiano che usiamo spesso quando non capiamo i motivi per il quale qualcuno ha fatto una scelta che a noi sembra assurda. “Chi te l’ha fatto fare?”. “A volte la domanda è rivolta a noi stessi nei momenti di crisi o confusione. Indica una sorta di auto-riflessione, un’espressione di rimpianto o incredulità: “Chi me l’ha fatto fare?”. In questo contesto, la frase diventa uno specchio delle proprie azioni e scelte. È un invito a considerare le conseguenze delle proprie decisioni e a prendere coscienza del proprio percorso”.

Cosa voglio dire con tutto questo? Se cerchiamo di ragionare su quello che stiamo celebrando, da un punto di vista soltanto umano, guarderemo questo bambino e domanderemo: “Chi te l’ha fatto fare?” Sei Dio Onnipotente e governi l’Universo e tutte le creature e decidi di venire al mondo come un essere umano fragile e piccolo, e ancora hai scelto proprio una famiglia umile, una ragazza finora sconosciuta e un giovane falegname. Ma veramente? Proprio in questo mondo pieno di discordie, guerre, fatiche. Ma perché ti sei abbassato così tanto? Per chi?

Ma se ci lasciamo coinvolgere da questo mistero, possiamo ascoltare la risposta... chi me l’ha fatto fare queste cose è stato l’Amore. L’Amore con la A maiuscola, l’Amore che non ha confini e che trascende ogni nostra aspettativa. Questo bambino ci guarda negli occhi e ci risponde... è stato per te, per amore a te. Dio si abbassa così tanto solo per stare accanto a te. Abbiamo ascoltato diverse volte il significato del nome Emanuele: Dio con noi. Sì! Oggi celebriamo questo mistero, il mistero

dell'Amore con noi, il Dio che ha parlato per mezzo dei profetti, che ha creato cielo e terra, ora cammina con noi, scende nella nostra natura umana per trasformarla e per salvarla.

Gesù chi ti ha fatto così piccolo? L'Amore mi ha fatto così. L'Amore che non riesco a tenere per me perché è infinito e voglio donare a tutti e se per questo devo essere maltrattato e appeso in una croce lo farò per amore, per riversare su l'umanità questa misericordia e questo Amore che gli uomini non hanno mai visto.

Oggi non è il compleanno di Gesù, non stiamo soltanto ricordando una persona nata a 2 mille anni fa. Siamo qui per celebrare una realtà tremenda dell'incarnazione, il modo unico e ed incomparabile della manifestazione di Dio che rivela il suo volto all'umanità. La notte in cui il mondo ha conosciuto una luce che può illuminare le profondità più oscure, persino la morte. Questo bambino, avvolto in fasce che dorme sereno in una mangiatoia è per noi la Speranza, ci toglie la paura, la solitudine, l'ansia che portiamo nel nostro cuore per tante cose che non sappiamo neanche il perché. Il Natale è una occasione di gioia, non possiamo restare tristi a Natale, come diceva san Leone Magno in un discorso sul Natale:

“Non c'è spazio per la tristezza nel giorno in cui nasce la vita, una vita che distrugge la paura della morte e dona la gioia delle promesse eterne. Nessuno è escluso da questa felicità: la causa della gioia è comune a tutti perché il nostro Signore, vincitore del peccato e della morte, non avendo trovato nessuno libero dalla colpa, è venuto per la liberazione di tutti. Esulti il santo, perché si avvicina al premio; gioisca il peccatore, perché gli è offerto il perdono; riprenda coraggio il pagano, perché è chiamato alla vita”.

Fratelli e sorelle prendiamo cura di questa risposta di Gesù: L'ha fatto per noi, per Amore, non lasciamo passare l'opportunità di amarlo, perché l'Amore si paga con Amore.

Buon Natale!